



## Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 197-2025 - Seduta N° 3915 - del 10/04/2025 - Numero d'Ordine 13

Prot/2025/200710

Oggetto A.S.P. "Ospedale S. Antonio" di Sassello - Rinnovo Commissario straordinario

Struttura Proponente servizi sociali Settore Staff e affari giuridici della Direzione generale di area Salute e

Tipo Atto Deliberazione

---

### Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente MARCO BUCCI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Marco BUCCI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Luca LOMBARDI	Assessore	X	
Massimo NICOLO'	Assessore	X	
Paolo RIPAMONTI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

Relatore alla Giunta NICOLO' Massimo

Con l'assistenza del Segretario generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

**La Giunta Regionale**

All'unanimità ha approvato il provvedimento

---

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A) punto 3) sub a)

**Elementi di corredo all'Atto:**

- DOCUMENTI trattenuti agli Atti dalla Struttura Proponente
-

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI:

- il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328) e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- la legge regionale 12 novembre 2014, n. 33 (Disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona e fondazioni derivanti dalla trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza) e successive modificazioni e integrazioni;

PREMESSO che con deliberazione n. 1618 la Giunta regionale in data 16 dicembre 2003 ha preso atto della trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Ospedale S. Antonio" con sede in Sassello (SV), Via G. Badano 23, in Azienda pubblica di Servizi alla Persona;

### VISTI:

- lo Statuto dell'A.S.P. "Ospedale Sant'Antonio" di Sassello, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 13 gennaio 2006 e successivamente modificato con le deliberazioni n. 1108/2007, n. 116/2010 e n. 1083/2019, che ha recepito la possibilità di optare, in luogo del Consiglio di amministrazione, per la nomina di un Amministratore unico e la costituzione dell'Assemblea degli Enti;
- la deliberazione n. 44 del 13 dicembre 2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'A.S.P., all'unanimità, ha deliberato di esercitare tale opzione e di rassegnare di conseguenza le proprie dimissioni;
- il verbale n. 1 della seduta dell'8 gennaio 2020 di insediamento dell'Assemblea degli Enti dell'A.S.P. "Ospedale Sant'Antonio" nel corso della quale tale Assemblea ha nominato all'unanimità l'Amministratore Unico e Direttore Generale dell'A.S.P., in conformità alle previsioni dell'art. 13 ter dello Statuto dell'A.S.P. e dell'art. 6 ter, comma 5, della l.r. 33/2014;

PRESO ATTO delle dimissioni rassegnate dall'Amministratore Unico nonché Direttore Generale dell'A.S.P. "Ospedale S. Antonio" di Sassello, rispettivamente, con note prot. n. 943 e 942 del 15/7/2022;

CONSIDERATA la situazione di forte criticità dell'Azienda evidenziata già nei documenti di bilancio degli esercizi 2019, 2020 e 2021, protrattasi da diversi anni e confermata nell'ambito delle attività di controllo sia del revisore dei conti dell'Azienda che delle competenti strutture regionali, di A.Li.Sa. e dell'ASL 2 che hanno fatto emergere la sussistenza di gravi irregolarità nella gestione amministrativa e patrimoniale tali da integrare la fattispecie di cui all'art 13, comma 4, lettera b), della l.r. 33/2014 per il commissariamento dell'Azienda;

ATTESO che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 768 del 5 agosto 2022, per le motivazioni di cui sopra, si è proceduto, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, lettera b), della l.r. 33/2014, a nominare l'Avv. Gabriele Marino Noberasco Commissario straordinario dell'ASP "Ospedale S. Antonio" di Sassello, per la durata di sei mesi rinnovabili, con l'incarico di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nonché allo svolgimento di tutti gli incombeni spettanti all'Amministratore Unico ai sensi della l.r. 33/2014 e dello Statuto vigente al fine di garantire la funzionalità e la continuità aziendale ed, in particolare, di:

- *“regolarizzare le criticità contabili e amministrative e gestionali riscontrate coi citati atti della Giunta regionale e di redigere un nuovo bilancio di esercizio al 31/12/2021 e un bilancio intermedio al 31/07/2022 al fine di evidenziare l'attuale reale situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Azienda;*

- *redigere un'apposita relazione e formulare una proposta di piano di risanamento indicando linee strategiche, misure ed azioni, anche finalizzate ad una riorganizzazione complessiva sulla base di criteri di efficienza ed efficacia della gestione che possano condurre al miglioramento e alla riqualificazione dell'ASP nell'ottica del perseguimento del pareggio del bilancio, del miglioramento ed efficientamento dei servizi sociosanitari offerti anche attraverso la regolarizzazione delle criticità evidenziate a seguito delle vigilanze effettuate dal Gruppo di valutazione di Asl 2 su mandato di A.Li.Sa., nonché del contenimento della spesa e della riduzione dell'esposizione debitoria”;*

- con propria deliberazione n. 144 del 24 febbraio 2023, si è proceduto - sulla base delle informazioni acquisite tramite la relazione commissariale relativa alle attività compiute in attuazione del mandato e tenuto conto della complessità della situazione rappresentata - a rinnovare, per il periodo di un anno, l'incarico all'Avv. Noberasco affinché proseguisse nelle azioni indicate nella citata deliberazione n. 768/2022;

- con nota prot. 535 datata 14/06/2023, acquisita al protocollo regionale con n. Prot-2023-723421 del 14/06/2023, il Commissario straordinario ha trasmesso alla Regione un'analisi della gestione sociosanitaria della struttura residenziale (residenza protetta) di proprietà dell'ASP, con relativo studio di sostenibilità economico-finanziaria;

- con deliberazione n. 10 del 15/06/2023 il Commissario straordinario ha revocato la precedente deliberazione dell'Amministratore Unico n. 18 del 28/06/2022 e approvato il bilancio dell'A.S.P. dell'esercizio 2021 - trasmettendo la relativa documentazione con nota acquisita al protocollo regionale con n. Prot-2023-774339 del 16/06/2023 - di cui la Regione ha preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 888 del 25/09/2023;

- con deliberazione n. 23 del 18/12/2023 il Commissario straordinario ha approvato il bilancio dell'A.S.P. dell'esercizio 2022 - trasmettendo la relativa documentazione con nota acquisita al protocollo regionale con n. Prot-2023-1852112 del 19/12/2023 - di cui la Regione ha preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 97 del 07/02/2024;

VISTA la nota prot. n. 113 del 04/03/2024, acquisita al protocollo regionale con n. Prot-2024-255170 del 04/03/2024, con la quale il Commissario straordinario ha trasmesso alla Regione la relazione annuale relativa alla gestione commissariale dell'A.S.P. per il periodo febbraio 2023 – febbraio 2024, unitamente alla proposta di Piano di risanamento, in ossequio all'incarico ricevuto con la citata deliberazione 144/2023;

PRESO ATTO di quanto evidenziato nella relazione dal Commissario straordinario sia in ordine alle criticità riscontrate in ambito gestionale, organizzativo-amministrativo ed economico-

patrimoniale, sia in ordine alle strategie e alle azioni messe in atto per far fronte alle predette criticità, intraprendendo un percorso di riorganizzazione e risanamento dell'Azienda, sulla scorta del quale si è provveduto:

- **sul piano economico-finanziario**, alla predisposizione e all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 888 del 25 settembre 2023, del bilancio al 31 dicembre 2022, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 97 del 7 febbraio 2024, alla predisposizione del piano di risanamento dell'Ente e all'avvio delle attività propedeutiche al deposito del bilancio al 31 dicembre 2023;
- **sul piano amministrativo**, al progressivo trasferimento delle attività strumentali alla gestione sociosanitaria alla Sant'Antonio Servizi S.r.l., società in house dell'A.S.P., alla riorganizzazione delle attività di procurement ed e-procurement, alla revisione del sistema dei costi e dei contratti passivi, alla gestione delle fasi contenziose e precontenziose con i creditori e all'individuazione dei percorsi di valorizzazione degli assets patrimoniali;

VISTA la deliberazione n. 199 del 08/03/2024 con la quale la Giunta regionale, valutando positivamente gli interventi svolti, i risultati raggiunti e le azioni da intraprendere programmate dal Commissario straordinario, rinnovava l'incarico all'Avv. Noberasco per il periodo di un anno, al fine di proseguire l'attività di riorganizzazione, di graduale riduzione della posizione debitoria dell'Azienda, nonché di attuazione del Piano di Risanamento una volta adottato;

VISTA la proposta di "Piano di Risanamento" trasmessa con la relazione commissariale del 04/03/2024 e acquisita con il medesimo numero di protocollo, che individua le linee strategiche per realizzare il risanamento dell'Azienda da attuarsi attraverso:

- la riorganizzazione aziendale (nel periodo 2024-2026) tramite la razionalizzazione dei ruoli attribuiti al personale, la separazione delle funzioni aziendali, la corretta applicazione della disciplina prevista per i contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023), il completo trasferimento della gestione operativa delle attività sociosanitarie alla società strumentale Sant'Antonio Servizi S.r.l. e il rafforzamento delle entrate della gestione caratteristica mediante il riallineamento dei corrispettivi richiesti all'utenza, nonché l'incremento dell'attività in convenzione con il SSR;
- la ristrutturazione del debito contratto dall'Ente (nel periodo 2024-2030) tramite la sospensione biennale dei mutui ipotecari in ammortamento, la riduzione del debito con parziale rimborso e definitiva rinegoziazione degli stessi, l'alienazione dei compendi immobiliari che non possono essere locati, l'affidamento in concessione delle porzioni di patrimonio indisponibile non utilizzate e la conclusione di accordi di stralcio parziale del debito (fino al 35% a seconda della classe) o di rientro rateale con i creditori;

ATTESO che, oltre alle azioni già intraprese e da portare a termine con riferimento alla riorganizzazione aziendale ed alla ristrutturazione del debito contratto dall'Ente, nella suddetta proposta di Piano di Risanamento è stato osservato che:

- sarebbe preferibile mantenere l'attuale operatività, limitata a 50 posti attivi e affidare in concessione i locali disponibili presso l'ala "B" della struttura, poiché l'impiego di tutti gli 80 posti autorizzati risulterebbe diseconomico. Infatti, *"va considerato che i costi per le strutture socio sanitarie sono proporzionalmente correlate al numero degli ospiti. (...) Se si fatica a trovare un equilibrio economico o si verifica una perdita di gestione nel rapporto entrate e uscite, aumentare i numeri non aiuta a creare più marginalità"*;

- la struttura potrebbe beneficiare di un rilevante incremento nella performance economica, con un moderato aumento dei costi, introducendo almeno un reparto di RSA;
- l'ipotesi di un equilibrio gestionale sarebbe favorita dalla parziale modifica del modello operativo (con introduzione di posti RSA) e dall'incremento dell'attività in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale;
- sarebbe necessaria una rideterminazione dei posti in convenzione, da 14 a un totale di 34, dei quali 24 dedicati a pazienti con AGED inferiore a 16 e 10 dedicati a pazienti con AGED pari a superiore a 16 (RSA), per un incremento atteso della spesa annua a carico del Servizio Sanitario Regionale nell'ordine di euro 240.000,00;

DATO ATTO che, in relazione agli aspetti sociosanitari del suddetto Piano di Risanamento, A.Li.Sa. con propria nota prot. n. 5284 del 12 marzo 2024 ha indicato che:

- la riconversione degli attuali posti letto di Residenza Protetta in RSA di mantenimento, in linea con l'analisi dei fabbisogni, sarebbe stata possibile a seguito del necessario iter autorizzativo e di accreditamento;
- nel caso di concessione dei locali dell'Ala B ad un erogatore di servizi sociosanitari residenziali per lo svolgimento di attività compatibili con quella dell'ASP potrebbe rivelarsi conveniente la gestione comune di alcuni servizi (es. lavanderia e ristorazione), con lo scopo di consentire sinergie e una maggiore sostenibilità;
- potrebbe essere opportuno rimodulare l'offerta su tutto il territorio di ASL 2 al fine di poter contrattualizzare ulteriori 10 posti di RP e ulteriori 10 posti di RSA di mantenimento, al fine di favorire la prossimità della risposta alla cittadinanza anziana del territorio;

VISTA la nota prot. n. 179 del 9 aprile 2024 indirizzata ad A.Li.Sa. e all'ASL 2 – acquisita agli atti in pari data con prot. n. 0374312/2024 – con la quale il Commissario straordinario ha riportato la disponibilità di A.Li.Sa. a incrementare il numero di posti letto in convenzione, in misura pari a 20 unità, delle quali 10 secondo il corrente modello della residenza protetta e 10 all'esito dell'introduzione di un modulo di residenza sanitaria assistenziale, da attuarsi con l'esecuzione delle opere di adeguamento dei locali e delle dotazioni necessarie;

PRESO ATTO della nota prot. 8167 del 23 aprile 2024, con cui A.Li.Sa. ribadisce l'opportunità di perseguire l'ipotesi della rimodulazione dell'offerta da parte di ASL 2 sul territorio di competenza per poter contrattualizzare ulteriori 10 posti letto di RP e, per quanto attiene alla RSA, rimanda agli adeguamenti strutturali tali da consentire l'avvio degli iter di autorizzazione e di accreditamento per la riconversione degli attuali posti letto di residenza protetta in RSA di mantenimento;

VISTA la deliberazione n. 402 del 30/04/2024, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Risanamento pluriennale dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Ospedale Sant'Antonio", acquisito con nota Prot-2024-255170 del 04/03/2024, come integrato e parzialmente modificato dalla successiva citata nota del Commissario straordinario prot. n. 179 del 9 aprile 2024;

PRESO ATTO della nota prot. 86115 del 3 settembre 2024 con la quale ASL 2 comunica che, *"a fronte di quanto deliberato con la D.G.R. n. 402/2024 circa il Piano di Risanamento dell'ASP"*

*“Ospedale S. Antonio”, è stata sottoscritta da tutte le parti interessate la scheda di budget corrispondente l’incremento di volumi di attività nel setting assistenziale R.P.”;*

PRESO ATTO che con deliberazione n. 18 del 24/12/2024 il Commissario ha approvato il bilancio dell’ASP dell’esercizio 2023, trasmettendo con nota la relativa documentazione acquisita al protocollo regionale con prot. n. 2024-2060932 del 27/12/2024 e di cui la Regione ha preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 62 del 30/01/2025;

PRESO ATTO della *“Relazione Commissariale e Istanza per la proroga del commissariamento dell’Ente”* prot. n. 171 datata 6 marzo 2025, acquisita agli atti con Prot-2025-0135624 del 07/03/2025, nella quale l’Avv. Noberasco, riferendo sugli sviluppi del mandato conferitogli, riporta che:

- con riferimento al trasferimento della gestione operativa delle attività sociosanitarie alla società strumentale Sant’Antonio Servizi S.r.l., *“Nel corso del 2024 l’Azienda ha completato il trasferimento delle attività di gestione operativa sociosanitaria della struttura sociosanitaria residenziale di Sassello alla propria società strumentale in house, in coerenza con le esigenze di razionalizzazione ed efficienza individuate dal Piano. In particolare, afferisce ora alla società strumentale il coordinamento operativo e l’esecuzione – in proprio o per il tramite di contratti affidati nel rispetto del d.lgs. n. 36/2023 – del complesso delle attività necessarie all’erogazione dei servizi sociosanitari”;*
- quanto all’incremento dei ricavi caratteristici, *“i posti in convenzione con il SSR sono passati da 14 a 24, all’esito del confronto con A.li.sa. e ASL2 Savonese, nell’ultimo quadrimestre 2024 (con previsione di ulteriore incremento, per 10 posti dedicati a maggiore intensità assistenziale, nel corso del 2025)”*. Inoltre, *“con Deliberazione dello scrivente Commissario straordinario, n. 13, del 4 novembre 2024, l’Azienda ha previsto il dovuto allineamento alle tariffe indicate dalla disciplina regionale”* in modo progressivo, *“con un ulteriore miglioramento dell’equilibrio economico di gestione”;*
- in relazione alla valorizzazione e concessione di parte del patrimonio indisponibile dell’Azienda, *“nel giugno 2024, all’esito della prevista procedura ad evidenza pubblica, è stato completato il percorso finalizzato alla concessione ventennale della c.d. “ala B” dell’Ospedale S. Antonio, aggiudicato alla società CSS S.r.l. – gruppo Redancia”*. In particolare, *il progetto di gestione della società aggiudicataria, prevede la ristrutturazione complessiva dell’ala, a carico del concessionario, per un valore delle opere di euro 400.000,00”, finalizzata all’insediamento di una struttura destinata ad ospitare pazienti afferenti alle discipline dell’area della salute mentale. (...) “Tra le opere a carico del concessionario, sono stati previsti (ed eseguiti) interventi finalizzati alla separazione funzionale delle aree – interne ed esterne – dedicate alle differenti tipologie di pazienti. Il concessionario – in accordo con l’A.S.P. – ha provveduto, a proprie spese, alla sostituzione della centrale termica dell’intero edificio”*. È importante evidenziare inoltre che *“la concessione dell’ala B dell’edificio abbia comportato e comporti: (a) l’incasso di canoni per euro 40.000,00 annui, oltre al rimborso delle spese d’utenza; (b) la possibilità di generare ulteriori sinergie tra le attività dell’A.S.P. e quelle del concessionario”*, quale la condivisione del servizio di refezione e dei servizi sanitari infermieristici, con abbattimento delle relative spese;
- quanto all’accordo concluso con ASL 2 Savonese per la concessione degli spazi del piano terreno all’ala A della struttura, *“nel luglio 2024 è stato approvato e successivamente sottoscritto dalle due aziende l’accordo finalizzato all’ampliamento del presidio*

*ambulatoriale. L'accordo decennale prevede la ristrutturazione di un'ampia parte del piano terreno dell'ala A del fabbricato, con risorse anticipate dall'ASL2 Savonese, oltre alla corresponsione di un canone annuo di concessione, pari a euro 11.586,00, e al rimborso delle spese per utenze e servizi di pulizia. L'accordo si inserisce nel più ampio contesto della collaborazione tra l'A.S.P. e l'ASL2 Savonese, con lo scopo di rendere l'Ospedale S. Antonio un presidio sociosanitario integrato, ampliando i servizi a beneficio del territorio”;*

- *relativamente alla realizzazione di 10 posti di RSA di mantenimento nella struttura, l'A.S.P. avrebbe dedicato a tale progetto il finanziamento della Strategia Nazionale Aree Interne (area Beigua SOL), per l'importo complessivo di euro 150.000,00. Tuttavia, tale progetto incontra un ostacolo nella misura in cui “il modello della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) renderebbe necessario che l'Azienda fosse in grado di ottenere un'autorizzazione ex novo, rispettando i requisiti tecnici e strutturali previsti per l'apertura di nuove strutture, tra i quali, in particolare, un numero minimo di 20 unità per ciascun modulo e la presenza di almeno due ascensori, oltre alla presenza di camere di dimensioni maggiori e alla riduzione del numero di assistiti per ciascuna camera. Almeno due ordini di ragioni depongono nel senso della non percorribilità di tale ipotesi: in primis gli investimenti che sarebbero richiesti per l'adeguamento della struttura, onde conseguire una nuova autorizzazione, anche laddove fossero tecnicamente fattibili, eccedono in misura sostanziale il budget di euro 150.000,00, assegnato al progetto; in secondo luogo, l'adeguamento ai requisiti dimensionali, previsti dal manuale di autorizzazione, comporterebbero una riduzione sensibile dei posti disponibili, la quale appare incompatibile con il perseguimento del pareggio di bilancio. Pertanto, si provvederà a richiedere una rimodulazione della scheda di progetto, la quale consenta di impiegare le risorse per le finalità immaginate, senza modificare lo standard autorizzativo cui la struttura è soggetta. In questo senso si dovrà valutare e concordare, con l'ASL2 Savonese e con A.li.sa., la possibilità di assegnare all'A.S.P. ulteriori dieci posti in convenzione, secondo l'attuale modello della Residenza Protetta”;*
- *sulla ristrutturazione del debito, “si è perfezionata l'operazione di trasferimento del palazzo che ospita il Museo Perrando in favore del Comune di Sassello, che ha consentito all'A.S.P. di ottenere, al netto dei costi di transazione e delle imposte, risorse per circa euro 275.000,00, interamente vincolate al pagamento del debito pregresso. È attualmente in corso di valutazione il trasferimento dall'A.S.P. direttamente a Regione Liguria, della collezione di opere d'arte, oggetti d'arredo e suppellettili d'epoca, oltreché di volumi storici, di proprietà dell'Azienda, oggi custodita presso il Museo Perrando, del valore stimato di euro 200.000,00”. Al contempo, “l'Azienda ha sottoscritto ed eseguito accordi per il tramite dei quali ha potuto conseguire la rateazione dei debiti di minore entità e l'abbattimento di oltre 250.000,00 di crediti, certi liquidi ed esigibili, a fronte del riconoscimento – in linea con il Piano – di pagamenti inferiori al 65% del valore complessivo di tali crediti. La credibilità del Piano e dell'azione di riequilibrio della gestione, inoltre, ha convinto BPER Banca S.p.A., dopo una lunga e complessa trattativa, terminata nel maggio 2024, a concordare la sospensione dell'ammortamento di tutti i mutui in essere, per un primo periodo di 18 mesi”.*

PRESO ATTO della trasmissione del bilancio semestrale al 30 giugno 2024, comprensivo di stato patrimoniale e conto economico, prodotto unitamente alla relazione Prot-2025-0135624 del 07/03/2025 sopra citata sull'attuazione del piano e l'andamento della gestione, corredata da elementi informativi in ordine alla ristrutturazione del debito e alla riorganizzazione aziendale ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 402 del 30 aprile 2024, da cui emerge “un

*miglioramento del risultato economico già nel corso del primo semestre 2024” e che “è ragionevole prevedere, per l’anno 2024, un contenimento della perdita di esercizio al di sotto della soglia di euro 200.000, anche in considerazione: (i) dell’incremento dei costi a carico del SSR; (ii) della sottoscrizione del contratto di concessione con CCS S.r.l. e dell’accordo con ASL 2 Savonese e (iii) dell’ulteriore contenimento dei costi correlato alla reinternalizzazione del servizio di pulizia, sanificazione e lavanderia, tutti fatti occorsi dopo il 30 giugno 2024 e quindi non rilevati nelle situazioni semestrali”;*

PRESO ATTO altresì della nota di chiarimenti alla relazione sopra citata prot. n. 236 datata 7 aprile 2025, acquisita agli atti con Prot-2025-191173 dell’08/04/2025, con la quale il Commissario straordinario, con riguardo alle tempistiche di attuazione del Piano di Risanamento, ha precisato che:

- *“le attività di riorganizzazione – amministrativo-contabile e operativa – dell’Azienda, le quali includono, come noto, il trasferimento della gestione operativa sociosanitaria alla società strumentale Sant’Antonio Servizi S.r.l. sono state completate, come previsto dal Piano di Risanamento, entro l’esercizio 2024”. Fermo restando che l’assetto dell’A.S.P., anche in termini di dotazione organica, dovrà essere stabilizzato nel corso dell’esercizio 2025, al fine di massimizzare l’efficacia della già compiuta riorganizzazione, con specifico riferimento alle attività ricorrenti di controllo di gestione;*
- *“il pareggio di bilancio possa esser conseguito nell’esercizio 2025, laddove sia effettivamente completato il percorso di assegnazione dei posti in convenzione con il SSR, già previsti con la D.G.R. n. 402/2024” e che “L’orizzonte della ristrutturazione [del debito, ndr], indicato nell’anno 2030 (pag. 36, par. I, del Piano di Risanamento) corrisponde al termine di pagamento ipotizzato per il debito consolidato. Gli accordi di ristrutturazione con i creditori, ovvero l’eventuale procedura di risoluzione della crisi da sovraindebitamento – prevista dal d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 – per gli enti non commerciali, dovranno essere necessariamente definiti entro il primo trimestre 2026”;*

CONSIDERATO che, come si evince chiaramente nella “Relazione Commissariale e Istanza per la proroga del commissariamento dell’Ente” acquisita agli atti con Prot-2025-0135624 del 07/03/2025 sopra citata e dalla successiva nota di chiarimenti acquisita agli atti con Prot-2025-191173 dell’08/04/2025, il Commissario straordinario:

- sta dando concretamente e positivamente attuazione al piano di risanamento di cui la Regione ha preso atto, tanto che si possono già osservare dei progressi oggettivi, sia riguardo alla riduzione del debito a carico dell’Azienda, sia riguardo alla riorganizzazione aziendale, completata nel 2024 ed in fase di consolidamento nel 2025;
- è riuscito a conseguire, attraverso il graduale aumento delle rette, un incremento delle entrate derivanti dalla gestione caratteristica, suscettibile di un ulteriore miglioramento, attesa la concreta possibilità di aumentare i posti convenzionati con il SSR, nonché ad assicurare all’ASP una ragguardevole entrata annuale tramite la concessione dell’Ala B dell’edificio alla società CSS S.r.l. – gruppo Redancia e del pian terreno dell’ala A all’ASL 2, sfruttando appieno le sinergie con i predetti soggetti;
- prevede che l’intervento riguardante la ristrutturazione del debito si protrarrà fino al primo trimestre 2026 – termine entro il quale gli accordi con i creditori dovranno necessariamente essere definiti – e che l’Azienda possa conseguire il pareggio di bilancio nel 2025 laddove sia effettivamente completato il percorso di assegnazione dei posti in convenzione con il SSR già previsti con la D.G.R. n. 402/2024;

ATTESO che, non essendo possibile per le ragioni sopra indicate adibire uno spazio della struttura a RSA di mantenimento, con i conseguenti introiti che ne sarebbero derivati, il Commissario straordinario si sta adoperando per conseguire l'assegnazione di ulteriori dieci posti in convenzione, secondo l'attuale modello della Residenza Protetta, così da non perdere - ma impiegare diversamente - il finanziamento della Strategia Nazionale Aree Interne (area Beigua SOL), d'importo complessivamente pari ad euro 150.000,00;

CONSIDERATO che, in ragione di quanto sopra evidenziato e tenuto conto delle criticità riscontrate e delle complessità sottese all'attuazione del Piano di Risanamento, il Commissario straordinario in conclusione alla citata relazione, al fine di proseguire nel percorso di risanamento e di consolidamento della riorganizzazione dell'Azienda, ha proposto alla Giunta regionale la prosecuzione del mandato per un periodo di almeno ulteriori dodici mesi, con riserva di proporre, *medio tempore*, le eventuali misure di intervento che si rendessero necessarie;

RITENUTO pertanto - valutati positivamente l'attività svolta, le azioni intraprese e quelle programmate e i risultati già raggiunti, nonché al fine di garantire la continuità aziendale e proseguire l'azione di risanamento intrapresa - di procedere al rinnovo dell'incarico di Commissario straordinario dell'ASP "Ospedale S. Antonio" di Sassello, venuto a scadenza in data 11 marzo 2025, all'Avv. Gabriele Marino Noberasco per il periodo di un anno, decorrente dalla data di notifica del presente provvedimento, al fine di consentire la prosecuzione delle azioni per il risanamento dell'Azienda e la graduale riduzione della posizione debitoria dell'Ente nonché di consolidamento dell'assetto aziendale;

RITENUTO pertanto, in particolare:

- di confermare per il periodo di un anno, decorrente dalla data di notifica del presente provvedimento, l'Avv. Gabriele Marino Noberasco quale Commissario straordinario dell'A.S.P. munito di tutti i necessari poteri già indicati nelle proprie deliberazioni nn. 768/2022, 144/2023, 199/2024 e 402/2024 di gestione ordinaria e straordinaria e dei poteri di rappresentanza dell'Ente, con l'incarico di svolgere tutti gli incombeni spettanti all'Amministratore Unico ai sensi della l.r. 33/2014 e dello Statuto vigente dell'Ente per garantire la funzionalità e la continuità aziendale e di proseguire nelle azioni finalizzate alla riduzione del debito perseguendo il consolidamento delle azioni e degli obiettivi realizzati per il miglioramento della qualità dei servizi sociosanitari offerti e dei risultati della gestione ordinaria e di bilancio e compiere le altre attività ritenute necessarie e utili per il raggiungimento degli obiettivi di risanamento dell'Azienda, nell'ottica del perseguimento dell'equilibrio economico e gestionale dell'Ente;
- di confermare a favore del Commissario straordinario un'indennità pari a euro 2.000,00 netti mensili, oltre al rimborso delle spese sostenute per detta funzione, da imputarsi a carico del bilancio dell'A.S.P. "Ospedale S. Antonio" di Sassello;

DATO ATTO altresì che dalla dichiarazione resa dal Commissario, acquisita agli atti del Settore Affari legislativi, non risultano cause di inconfiribilità e incompatibilità all'assunzione dell'incarico;

DATO ATTO che dalla presente deliberazione non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità e Politiche socio-sanitarie, Terzo Settore

## **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- di confermare per il periodo di un anno, decorrente dalla data di notifica del presente provvedimento, l'Avv. Gabriele Marino Noberasco quale Commissario straordinario dell'A.S.P. "Ospedale S. Antonio" di Sassello munito di tutti i necessari poteri già indicati nelle proprie deliberazioni nn. 768/2022, 144/2023, 199/2024 e 402/2024 di gestione, ordinaria e straordinaria e dei poteri di rappresentanza dell'Ente, con l'incarico di svolgere tutti gli incumbenti spettanti all'Amministratore Unico ai sensi della l.r. 33/2014 e dello Statuto vigente dell'Ente per garantire la funzionalità e la continuità aziendale e di proseguire nelle azioni finalizzate alla riduzione del debito nonché di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente perseguendo il consolidamento delle azioni e degli obiettivi realizzati per il miglioramento della qualità dei servizi sociosanitari offerti e dei risultati della gestione ordinaria e di bilancio e compiere le altre attività e iniziative ritenute necessarie e utili per il raggiungimento degli obiettivi di risanamento dell'Azienda, nell'ottica del perseguimento dell'equilibrio economico e gestionale dell'Ente;
- di confermare a favore del Commissario straordinario un'indennità pari a euro 2.000,00 netti mensili, oltre al rimborso delle spese sostenute per detta funzione, da imputarsi a carico del bilancio dell'A.S.P. "Ospedale S. Antonio" di Sassello;
- di dare mandato alle competenti strutture regionali della Direzione Generale di Area Salute e Servizi Sociali, della Direzione Generale Centrale Finanza, Bilancio e Controlli e della Direzione Generale Affari Legislativi, Istituzionali e Avvocatura per il monitoraggio dell'attuazione dell'incarico commissariale, con facoltà di richiedere a tal fine al Commissario informazioni, chiarimenti e documenti;
- di dare atto che dalla presente deliberazione non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione è pubblicata sul sito internet istituzionale della Regione Liguria e comunicata all'Azienda e all'interessato.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

## Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2025-AC-240

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Massimo NICOLO'		09/04/2025 19:05
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Paolo BORDON		09/04/2025 13:40
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Rossella GRAGNOLI		09/04/2025 13:31
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Barbara FASSIO		09/04/2025 13:30
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Rossella GRAGNOLI		09/04/2025 13:22
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Samantha COSENTINO		09/04/2025 13:16
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Andrea BRUZZONE		09/04/2025 13:15

\* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trattato in seduta riservata

**Trasmissione provvedimento:**  
Sito web della Regione Liguria



Firmato digitalmente da:  
PIETRO PAOLO GIAMPELLEGRINI  
Regione Liguria  
Firmato il: 14-04-2025 14:28:38  
Certificato valido dal 06-10-2023 al 06-10-2026